

Codice scheda: ASC A4560609
Luogo e data: TORINO - 10/08/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SEGNA FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. del Rett.M.SDB, che dichiara al Segr. della S.Congr. AA. EE.SS. la disponibilità ad accogliere il popolo di Macas nel Vicariato di Méndez-Gualaquiza, rilevando però le difficoltà del Governo Equatoriano [Testo allogr.]. ASV A.E.S. Equatore fasc. 108 pos. 536 p. 48-49

Torino, 10 agosto 1892

Eccellenza Reverendissima

In risposta alla venerata sua, in data 3 agosto, godo poter manifestare a cotesta Sacra Congregazione degli Affari EE. SS. che i salesiani non hanno per parte loro difficoltà di sorta perché il popolo di Macas sia unito al Vicariato di Mendez e Gualaquiza secondo che è espresso nel concordato sottoscritto dal rappresentante dei Padri Domenicani e dal nostro, concordato che V. E. ebbe la bontà di comunicarci.

Tuttavia, da una lettera in data Quito 2 luglio, arrivataci testè pare che ad effettuare quel progetto siano insorte gravi difficoltà da parte del governo Equatoriale; poiché il nostro direttore della casa di Quito, superiore dei Salesiani dell'Equatore, quel medesimo che sottoscrisse il surriferito concordato ci avvisa che vari membri del Congresso Equatoriale gli hanno espresso non veder bene questa unione, il presidente della Repubblica condividere quell'opinione; che anzi fu già formulata una proposta da farsi al Congresso per fare erigere Macas in Vicariato a parte.

Mi indicò inoltre, detto direttore che sarebbe gran danno a noi se ci mettessimo in conflitto col governo insistendo per avere Macas, e che, dacché il governo è veramente ben disposto, sarebbe da assecondarlo nel limite delle loro domande oneste. Ed in seguito mi prega di chiarire le cose presso cotesta Sacra Congregazione sperando che si arrivi in tempo a far sospendere l'approvazione del concordato

inviatole.

Noi perciò mentre siamo ben volentieri a quanto Roma deciderà col Governo Equatoriano facciamo umilmente nota a V. E. l'osservazione suindicata affinché provveda nel modo che crederà più conveniente.

Intanto con rispettoso ossequio godo potermi professare
Dell'E. V. Rev.ma e Ben.ta

Umilissimo Oss. Servitore

Sac. Michele Rua

+

Eccellenza Reverendissima

In risposta alla venerata Sua, in data tre Agosto, godo poter manifestare a cotesta Sacra Congregazione degli affari E. E. S. che i salesiani non hanno per parte loro difficoltà di sorta perche il popolo di Ithacas sia unito al vicariato di Ithaudes, e qualunque secondo che è espresso nel concordato sottoscritto dal rappresentante dei PP. Domenicani e dal nostro, concordato che V. E. ebbe la bontà di comunicarci.

Inoltre, da una lettera in data Quito 2 Luglio, arrivataci testè pare che ad effettuare quel progetto siano insorte gravi difficoltà da parte del governo Equatoriale; poichè il nostro direttore della casa di Quito, superiore dei salesiani nell'Equatore, quel medesimo

che sottoscrisse il surriferito concordato
ci avvisa che vari membri del Con-
gresso Equatoriale gli hanno espresso non
veder bene questa unione, il Presidente
della repubblica condivide quell'opinio-
ne; die anzi fu già formulata una pro-
posta da farsi al Congresso per fare eri-
gere Macas in Vicariato a parte.

Mi indico inoltre, detto direttore che sareb-
be gran danno a noi se ci mettessimo in
conflitto col governo insistendo per avere
Macas, e che, dacché il governo è veramen-
te ben disposto, sarebbe da accettarlo
nel limite delle loro domande esatte.

Ed in seguito mi prego di chiarire le co-
se presso cotesta S. Congregazione sperando che
arrivi in tempo a far sospendere l'ap-
provazione del concordato in via di de-

Noi per ciò mentre stiamo ben vo-
lontieri a quanto Roma deciderà, fac-
ciamo unitamente nota a V. S. l'osser-
vazione susindicata affinché provveda
nel modo che crederà più conveniente.

col governo Equatoriano

Contenuto con rispettoso omaggio
potermi professare
Dell' E. V. Rev^{te} e Rev^{te}

Corino 10 Agosto 1892

M. M. Servatore
San Michele Riva